

Pronti all'impresa

## **COMUNICATO STAMPA**

IN FLESSIONE SOSTENUTA GIÀ IN EPOCA PRE-COVID

## CALANO DEL 15% GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TRENTINE

SI RIDUCONO SIGNIFICATIVAMENTE GLI INVESTIMENTI MATERIALI, IN LIEVE AUMENTO QUELLI IMMATERIALI

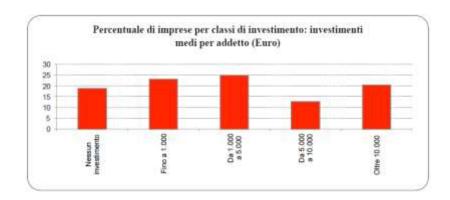
Nonostante l'acuirsi della seconda ondata di contagi stia definendo nuovamente i contorni del contesto economico trentino, l'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento ritiene comunque utile comunicare i dati dell'inchiesta annuale sugli investimenti in provincia di Trento, riferiti al 2019 – periodo che precede l'emergenza sanitaria – in quanto ne completano, con elementi strutturali, la ricostruzione storica.

L'indagine sugli investimenti delle imprese trentine nel 2019 conferma un quadro di sensibile rallentamento, i cui esordi hanno avuto origine ben prima che iniziasse l'emergenza Covid-19.

Dopo un biennio (2017-2018) che si è distinto per un andamento molto positivo, le imprese trentine hanno ridotto la loro quota di investimenti, anche in considerazione di un calo progressivo degli incentivi introdotti a livello nazionale.

Rispetto al 2018, gli **investimenti totali** sono diminuiti del 15,0%. La riduzione ha interessato esclusivamente gli **investimenti materiali** (-17,1%) e in particolare quelli in impianti, costruzioni e mezzi di trasporto, mentre gli **investimenti immateriali**, pur mantenendosi contenuti in termini assoluti, sono risultati in leggero aumento (+1,6%). I soli **settori** in controtendenza in senso positivo sono le costruzioni, che nel 2019 hanno sperimentato dei buoni risultati anche in termini congiunturali, e l'estrattivo.

Nel 2019, il 18,9% delle imprese del campione indagato non ha effettuato nessun investimento; il 23,0% ha realizzato interventi sotto i mille euro per addetto; il 24,9% compresi tra i mille e i 5mila euro; il 12,8% tra i 5 e i 10mila euro e il 20,4% delle imprese ha investito mediamente più di 10mila euro per addetto.



Complessivamente, l'**incidenza degli investimenti sul fatturato** è risultata pari al 4,6% nel 2018 ed è diminuita moderatamente nel 2019 (3,9%): si tratta comunque di valori in contrazione rispetto a quelli rilevati negli anni immediatamente precedenti.

Per quanto riguarda le **finalità** degli interventi realizzati, l'indagine rileva che le imprese hanno investito principalmente nella sostituzione di impianti usurati, guasti e obsoleti (54,3%). Seguono, per frequenza, il miglioramento della qualità dei prodotti esistenti (29,4%), l'introduzione di innovazioni organizzative (24,5%) e l'ampliamento della capacità produttiva (23,6%).

"La contrazione dell'ammontare degli investimenti, rilevata nel periodo oggetto dell'indagine (2019), – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – rischia di pregiudicare pesantemente le possibilità future di crescita e la capacità di competere delle imprese. L'indagine dell'Ufficio studi e ricerche, infatti, rileva un quadro preoccupante, che ci allarma ulteriormente se consideriamo che per l'anno in corso, a causa dell'emergenza pandemica, i piani di investimento di molte imprese sono stati rivisti decisamente al ribasso e, a meno di una auspicata ripartenza economica significativa, la tendenza si protrarrà, con buona probabilità, anche per il 2021".

Il testo integrale <u>"Le inchieste congiunturali sugli investimenti 2018-2019"</u>, corredato da una consistente sezione tabellare, è disponibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Trento.

Trento, 17 novembre 2020